

## **FASI DI REALIZZAZIONE**

**AZIONE 1:** RICOGNIZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI DEGLI ALUNNI IN USCITA DALLE CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA E TERZE DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO; PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI UTILI A FAVORIRE IL RECUPERO DELLE CARENZE DISCIPLINARI, LA CONTINUITÀ CON IL PASSAGGIO DI ORDINE E L'ORIENTAMENTO. **TEMPISTICA:** APRILE 2014; OTTOBRE, GENNAIO, APRILE 2015.

**AZIONE 2:** INCONTRI CON I GENITORI DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA E TERZE DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. **TEMPISTICA:** SETTEMBRE – MAGGIO 2015.

**AZIONE 3:** INTERVENTI SETTIMANALI DI UN'ORA IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE SVOLTI DAI DOCENTI DI LINGUA ITALIANA, MATEMATICA E INGLESE, DESTINATI AD ESERCITARE UN'AZIONE DI RINFORZO DISCIPLINARE SU TRE GRUPPI CLASSE. **TEMPISTICA:** NOVEMBRE 2014; FEBBRAIO 2015; MAGGIO 2015.

**AZIONE 4:** ATTIVITÀ LABORATORIALI DI TIPO TEATRALE, VOLTE ALLA PROMOZIONE DELL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE E DI UN AMPIO SVILUPPO DI POTENZIALITÀ. **TEMPISTICA:** OTTOBRE 2014/MAGGIO 2015.

**AZIONE 5:** ATTIVAZIONE DI UN TORNEO SPORTIVO ATTO NON SOLO A FAVORIRE NEGLI STUDENTI SCELTI PIU' CONSAPEVOLI NEL CAMPO DELLE PRATICHE MOTORIE, MA A SVILUPPARE IL SENSO DI APPARTENENZA ALLA SCUOLA ATTRAVERSO IL GIOCO DI SQUADRA. **TEMPISTICA:** OTTOBRE 2014/MAGGIO 2015.

### **DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI:**

TOT.MASCHI: 66 TOT.MASCHI STRANIERI: 13

TOT.FEMMINE: 74 TOT. FEMMINE STRANIERE: 11

**ETÀ:** 10 – 14 ANNI

**ORDINE DI SCUOLA:** PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

### **TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DELLE DIFFICOLTÀ DEI DESTINATARI:**

- SCARSO RENDIMENTO SCOLASTICO
- DIFFICOLTÀ DI COMPORTAMENTO
- DIFFICOLTÀ NELLE RELAZIONI CON I PARI

ANALISI DEI BISOGNI E PATTO FORMATIVO

**FASE DI ACCOGLIENZA:** INCONTRO DI RACCORDO TRA I DOCENTI DEI DUE ORDINI DI SCUOLA E INTERVENTO DI AVVIO DELLE ATTIVITÀ CON I RISPETTIVI GRUPPI CLASSE.

**TEMPI DI REALIZZAZIONE:** MAGGIO 2014 – NOVEMBRE 2014 – FEBBRAIO 2015 – MAGGIO 2015

**STRUMENTI:** NELLA CONVINZIONE CHE LA PRESA IN CARICO PIU' PROFICUA DEL RISCHIO DI DISPERSIONE SCOLASTICA NON SI MISURI SOLO CON IL NUMERO DI ABBANDONI O DI NON AMMISSIONI ALL'ANNO SCOLASTICO SUCCESSIVO, MA CON TUTTE QUELLE SITUAZIONI DI DISAGIO CHE NON CONSENTONO AGLI STUDENTI DI ESPRIMERE LE PROPRIE POTENZIALITÀ E DI VALORIZZARE I PROPRI TALENTI, OLTRE A VERIFICARE LE COMPETENZE, SARANNO SVOLTE ATTIVITÀ COME LA COSTRUZIONE DELL'”ALBERO DEI TALENTI” PER FAVORIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE POSSIBILITÀ ATTRAVERSO LA SCOPERTA DELLE CAPACITÀ DEI COMPAGNI; VERIFICHE DELLE COMPETENZE.

**SOGGETTI ATTIVI:** DOCENTI, ALUNNI, GENITORI

**COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE:**

- NELLA FASE DI ASCOLTO
- NELL'ANALISI E NELLA CONDIVISIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
- NEL PATTO FORMATIVO, ATTRAVERSO LA MESSA A SISTEMA DELL'IMPEGNO DELLA SCUOLA A SVOLGERE OGNI ANNO UN'AZIONE DI CONTRASTO DEL RISCHIO DI DISPERSIONE SCOLASTICA, SIA NELL'AMBITO DEL SUCCESSO FORMATIVO CHE NELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE RELAZIONALI DA PARTE DEGLI ALUNNI.
- NELLA PUBBLICIZZAZIONE DEGLI ESITI DEL PERCORSO ALL'INTERNO DELLA RESTITUZIONE ALLE FAMIGLIE DEL BILANCIO SOCIALE.

**MODALITÀ DI SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ**

INTERVENTI SETTIMANALI IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE DI RINFORZO E RECUPERO DISCIPLINARE NEGLI AMBITI LINGUISTICO E MATEMATICO (TIPOLOGIA A); LABORATORI POMERIDIANI DI TIPO TEATRALE E ATTIVITÀ SPORTIVE (TIPOLOGIA B).

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

- DIDATTICA LABORATORIALE,
- COOPERATIVE LEARNING,
- COUNSELING.

**STRUMENTI UTILIZZATI:**

- SCHEDE OPERATIVE PREDISPOSTE DAI DOCENTI;
- QUESTIONARI;
- UN COPIONE TEATRALE.

**LUOGHI E SPAZI:**

- AULE POLIVALENTI;
- IL TEATRO DELLA SCUOLA;
- LE PALESTRE.

**MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:**

- LA PAROLA AGLI STUDENTI: “DIMMI IN UNA FRASE CHE COSA TI E’ PIACIUTO DI PIÙ”
- IL PUNTO DI VISTA DEI DOCENTI: RELAZIONE SULL’INTERO PERCORSO E PRESENTAZIONE POWER POINT DEI MOMENTI PIU’ SIGNIFICATIVI RISPETTO SOPRATTUTTO AGLI ESITI FORMATIVI E DIDATTICI E ALLA DIFFERENZA DI RELAZIONE TRA GLI ALUNNI COINVOLTI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA.

#### **VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE:**

SOMMINISTRAZIONE AI DOCENTI DI QUESTIONARI VOLTI A MISURARE

(RISPETTO AGLI ALUNNI)

- LA PERMANENZA O LA RIDUZIONE DEI FENOMENI DI SALTUARIETÀ NELLA FREQUENZA SCOLASTICA;
- I RISULTATI NELLE PROVE DI COMPETENZA;
- LA CONDOTTA NELLA RELAZIONE TRA PARI E CON GLI ADULTI;
- LA MOTIVAZIONE ALLO STUDIO;

(RISPETTO ALL’INSEGNAMENTO)

- LA CONDIVISIONE INTERPROFESSIONALE DELL’AZIONE DI CONTRASTO AL RISCHIO DI ABBANDONO PRECOCE DELLA SCUOLA;
- LA SPERIMENTAZIONE DI PRATICHE METODOLOGICHE INNOVATIVE;
- LA TRASMISSIBILITÀ E LA DIFFUSIONE DI PRASSI DIDATTICHE COERENTI CON UNA DIDATTICA INCLUSIVA E MOTIVANTE.